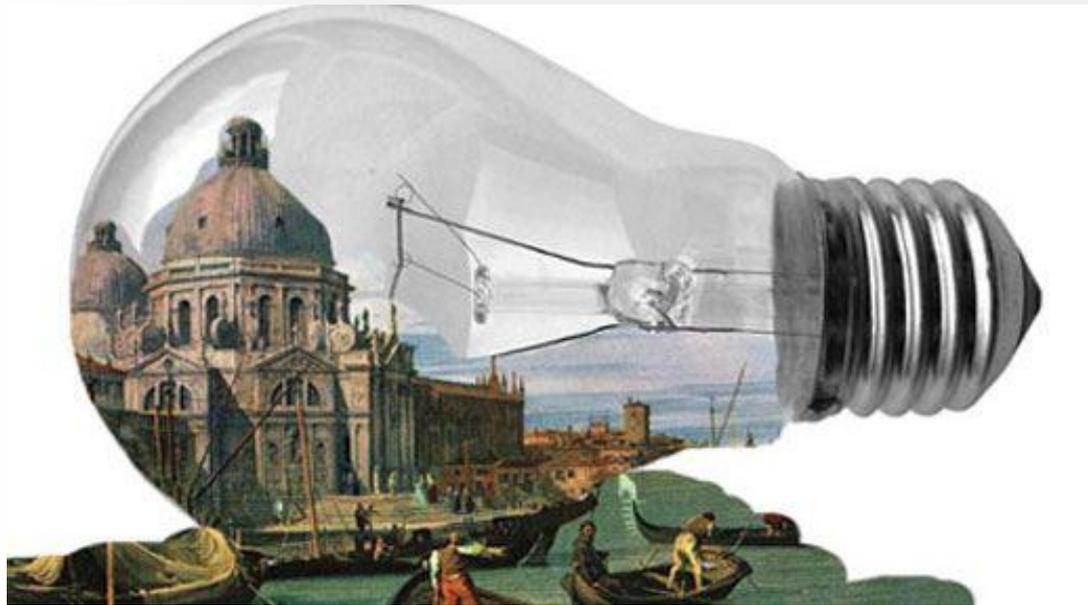


PERCORSI DI ARTE

USR SICILIA _ Direzione Generale



IL SETTECENTO IL SECOLO DEI LUMI

*Prof.ssa Teresa D'Amato
Docente assegnata ai progetti nazionali arte, musica e legalità*



Periodo storico

Verso il secolo dei lumi

IL ROCOCÒ: un fenomeno di transizione

Le fasi e I caratteri del Rococò

“Il design” rococò

Moda

Architettura

Architettura Religiosa

Pittura

Scultura

IL VEDUTISMO

Camera ottica

La Rivoluzione Industriale

Sintesi

Sitografia

Periodo storico

Il XVIII secolo è considerato il secolo dei grandi cambiamenti politici e di tre guerre di successione che hanno interessato tutta l'Europa.

La prima guerra di successione è quella spagnola (1701-1713) osteggiata da Filippo V di Borbone, erede al trono di Spagna, appoggiato dalla Francia contro la Grande Alleanza formata da: Inghilterra, Olanda, Portogallo, Impero Asburgico e Prussia.

Tra il 1733-1738 avviene la seconda guerra di successione che è quella polacca, dove la Russia e l'Impero Asburgico si alleano contro la Francia e la Spagna. Il fine era quello di inserire un pretendente di loro gradimento nel trono vacante della Polonia.

Infine, la terza guerra di successione è quella austriaca (1740-1748) dove Maria Teresa d'Asburgo si scontra con la Francia, la Spagna e la Prussia, quest'ultime preoccupate per l'eccessivo rafforzamento austriaco.

Il risultato di tutto ciò, sarà di grande disorientamento sia politico che sociale. Anche l'Italia subirà un nuovo assetto urbanistico sulla base delle divisioni avvenute con le vittorie dei francesi, dei spagnoli e degli austriaci.

Il nuovo sviluppo culturale e artistico dell'Italia settecentesca, dunque, dipenderà dai nuovi assetti politici che, a parte la breve interruzione napoleonica, si manterranno fino al Risorgimento e all'Unità d'Italia.



Proclamazione a re di Filippo V di Borbone
Dipinto di François Pascal Simon Gérard, XIX secolo



L'assedio di Danzica, tavola dipinta di un anonimo.

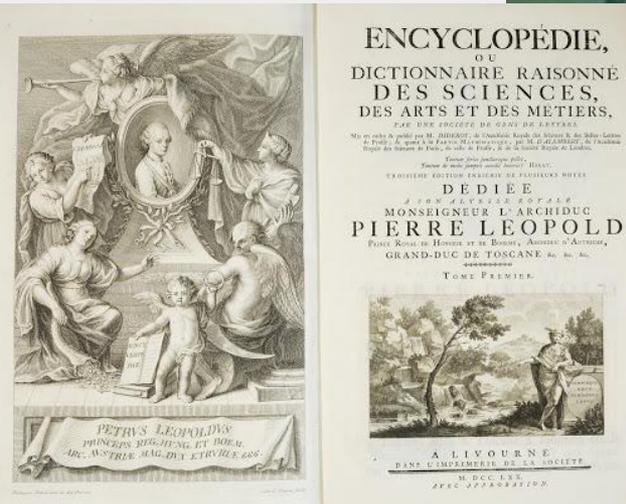
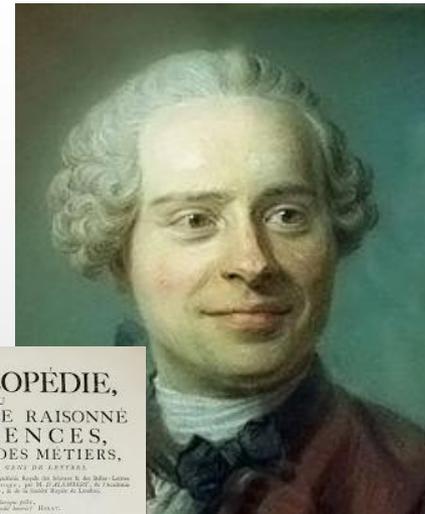


La Battaglia di Fontenoy
Edouard Detaille

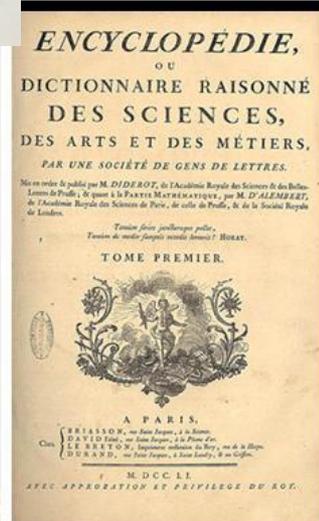
Verso il secolo dei lumi

L'illuminismo è un fenomeno culturale che invade tutti gli ambiti della società e della cultura: dalla politica alla religione, dalla scienza alla tecnica, dalla filosofia alla storia, dalla letteratura alle varie forme di espressione artistiche. Nasce in Inghilterra ma il suo massimo splendore è in Francia per poi espandersi in tutta l'Europa e oltre oceano. Scaturisce per combattere l'ignoranza del Medioevo considerata *l'era del buio*, mentre l'illuminismo, dal termine *lumi* cioè *luci*, doveva diffondere i "Lumi" della ragione, esattamente aprire la mente degli uomini "oscurata" dall'ignoranza e dalla superstizione. Grazie agli uomini di cultura come Diderot e D'Alembert (promotori dell'Enciclopedia), Voltaire (affronterà le superstizioni e l'intolleranza religiosa) Rousseau (proporrà la democrazia e la partecipazione diretta dei cittadini alla vita politica), Montesquieu (combatterà contro l'assolutismo e proporrà la suddivisione dei poteri), Beccaria (lotterà contro la pena di morte e la tortura) e, infine, Locke che è considerato il "padre" dell'illuminismo inglese e si impegnerà per la libertà e i diritti dei cittadini. In altre parole ogni forma di pensiero deve "illuminarsi" servendosi della critica, della ragione, ma soprattutto dell'apporto della scienza.

D'Alembert



Diderot



IL ROCOCÒ: un fenomeno di transizione

Il Rococò, dal francese “*Rocaille*” il cui significato è “*decorazione in roccia*”, è uno stile ornamentale che ha origine in Francia e si sviluppa fra il 1690 e il 1750. In questo periodo, come abbiamo appena descritto, vi sono grandi cambiamenti culturali ed economici e comincia a diffondersi quella *crisi della coscienza europea*, ritenuta come conseguenza della diffusione dello spirito razionalistico, che era patrimonio di un piccolo gruppo d'intellettuali. Si iniziò a prendere conoscenza del *gusto per l'osservazione*, delle *tendenze sperimentali*, dell'*empirismo* e del *sensismo*, mentre non si presero più in considerazione le concezioni dogmatiche e chiuse, esattamente, i valori tradizionali della chiesa e della monarchia. Si andava, man mano affermando *l'idea di progresso* con spirito scientifico e razionalistico. Tutto ciò non avvenne improvvisamente e i vecchi sistemi politici sopravvissero per quasi tutto il secolo. Infatti, fino alla metà del'700, l'ancien regime delle corti resiste in Europa e afferma il suo gusto, il Rococò. Esso è pertanto un fenomeno di transizione: da una parte esprime la nostalgia per il Seicento e ne prosegue e sviluppa le tendenze di fondo; dall'altra, supera il gusto e la retorica barocca, rispecchiando alcune tendenze caratteristiche dell'Illuminismo. Il Rococò viene considerato un'arte di evasione, ornamentale, che tende a restaurare un gusto elegante, prezioso e raffinato: questo razionalismo è espressione di un'aristocrazia che proietta i suoi costumi in un mondo idillico, utopico e artificioso, perché costruito virtualmente dalla ragione.



Le fasi

Il Rococò, dunque, è un fenomeno puramente francese che si affermò sotto il regno di Luigi XV, sullo stile di vita aristocratica, sulla raffinatezza e sulla frivolezza, adornando, in questo modo, gli ambienti che saranno riccamente decorati e ornati di soprammobili e oggetti preziosi.

Si distinguono tre fasi:

- **la prima**, dal 1690 fino alla morte di Luigi XIV nel 1715, il Rococò è l'arte esclusivamente dell'aristocrazia;
- **la seconda** è chiamata lo Stile Reggenza, coincide col trasferimento della reggia da Versailles a Parigi e con la diffusione dello stile nell'alta borghesia.
- **la terza** e ultima fase, indica lo stile Rococò in senso proprio, identificato con il regno di Luigi XV.

Si diffonde nei paesi europei, dando origine a un Rococò internazionale, con caratteri diversi da paese a paese, sebbene sia sempre riconoscibile una fisionomia comune del gusto. Il Rococò è un'arte segnata e condizionata da un profondo laicismo, un'arte che *“non esprime più grandezza e potenza, ma la bellezza e il fascino della vita; non vuol più imporsi e soggiogare, ma attrarre e dilettere.*

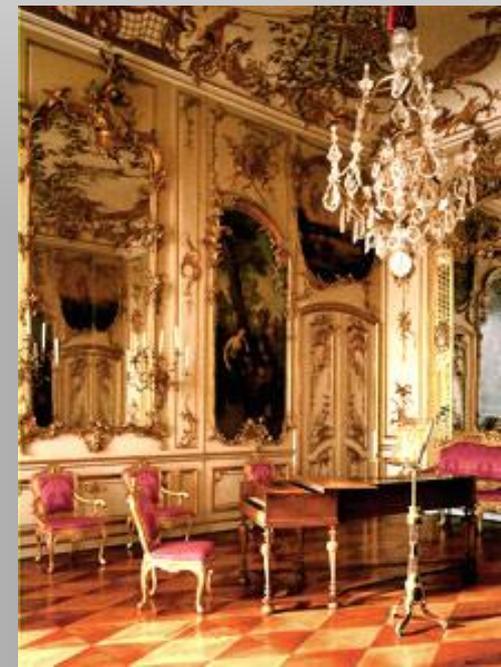


I caratteri del Rococò

✚ **La grazia**, in opposizione alla monumentalità e alla spettacolarità delle forme barocche, il Rococò cerca la piacevolezza, la raffinatezza di ciò che è elegante e vivace. Lo stile, infatti, insiste su aspetti ornamentali gradevoli e semplici, su contenuti dove si prediligono l'idillio e l'arcadia e la scena pastorale.

✚ **La linea sinuosa**, nella ricerca dell'eleganza assume un'importanza rilevante la linea curva e spezzata o quella ondeggiante ritenuta dai pittori del tempo condizione essenziale della grazia e della bellezza.

✚ **La luminosità chiara e diffusa**, in antitesi ai forti contrasti chiaroscurali del barocco. Nella pittura abbiamo colori ariosi e trasparenti, nell'architettura, invece, la luce viene valorizzata da grandi finestre, la presenza di specchi negli ambienti e ampie decorazioni a stucco.



"Il design" rococò

Lo stile rococò francese, inizialmente, viene utilizzato nelle arti decorative e per il design di interni. La successione di Luigi XV di Francia portò un cambiamento tra gli artisti di corte e, in generale, nella moda del tempo. I ricchi motivi tipici del barocco venivano sempre più allontanati dando spazio ad elementi più leggeri, con più curve e motivi più naturali. Questi elementi erano già evidenti e riscontrabili, ad esempio, nei progetti del designer ornamentale e intagliatore Nicolas Pineau. Tutti gli oggetti, abiti, gioielli, ecc., che fanno riferimento al design del tempo viene chiamato stile Luigi XV o barocchetto. In Italia, a questo stile, fanno parte mobili di piccole dimensioni dalla sagoma svelta e armoniosa, dove domina la linea curva e gli elementi decorativi imitano le volute della conchiglia. Le tecniche più usate nel design rococò, sono la laccatura e l'intarsio, dove venivano utilizzate diverse varietà di legni che conferivano luminosa chiarezza e precisione alle superfici oltre a dare rilievo ai contorni del mobile o dell'oggetto.



Moda

ieri



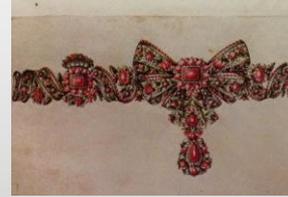
TOILETTE DE COUR LOUIS XV.



GRANDS PANIERS LOUIS XVI



Gioielli



oggi



Architettura

In architettura si accentuò la differenziazione tra gli spazi esterni e quelli interni, dove gli ambienti riccamente arredati primeggiarono. Esattamente, nelle decorazioni di interni, il Rococò elimina le divisioni architettoniche di architravi, cornici e fregi, inserendo elementi decorativi più sul pittoresco, sulla curiosità e sul capriccioso, che venivano realizzati usando la plasticità dei materiali come il legno e lo stucco. Le pareti, i soffitti, i mobili e tutti gli oggetti realizzati in legno, metallo e porcellana diventavano un tutt'uno grazie anche ai numerosi specchi inseriti nelle stanze. I colori del Rococò tendono di più al pastello e alle piccole rifiniture in oro, al contrario del Barocco che li prediligeva più sgargianti e, la presenza del color oro, era massiccia. Lo spazio domestico doveva riprodurre piccoli paradisi ricchi di oggetti e superfici luminose, al contrario lo spazio esterno doveva essere semplice e raffinato e non riccamente decorato come nel Barocco ma, pochi elementi decorati che potevano rinviare al mondo naturale. Tra gli architetti di questo periodo ricordiamo Johann Bernhard Fischer von Erlach, Johann Balthasar, gli italiani Filippo Juvara e Luigi Vanvitelli.



1763-67_ P.de La Guèpière
Castello Solitude
Stoccarda, Germania del sud.



1725-46_ J.C.Schlaun,
F.Cuvilliers e
B.Neumann
Castello
Augustusburg -
Germania



1745_ G.W. Knobelsdorff
Teehaus del Castello Sanssouci
Potsdam_Germania

1713-19 Palazzo Clam - Gallas
Praga



1723_ Interno della
Biblioteca Imperiale
Vienna

Johann Bernhard Fischer von Erlach



1715_ Castello di Schönbrunn
Vienna



Johann Balthasar

1720 - 44_ Residenza di
Würzburg
Germania



1747 -92_ Abbazia di Neresheim
Germania



Architettura Religiosa

“Per la chiesa lo stile rococò può essere assimilato alla musica profana, contrapposta alla musica sacra. La sua mancanza di semplicità, la sua esteriosità e la frivolezza hanno un effetto che distrae dal raccoglimento e dalla preghiera. La sua mollezza e la grazia non si addicono alla casa di Dio” questo è ciò che scrivevano i critici dell'epoca sostenuto anche nel *Catholic Encyclopedia* (1907-14). I critici di oggi, invece, credono che nell'architettura e nella rappresentazione iconografica, il Rococò sia lo stile che più si avvicina alla grazia e alla bellezza del paradiso.



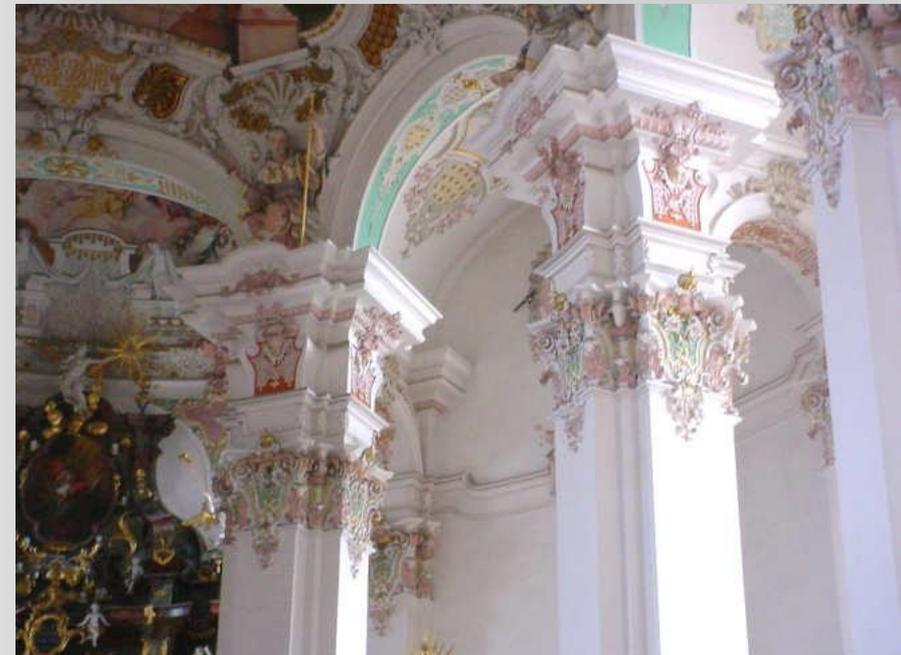
1734 - 53_ Basilica di San Paolino
Johann Balthasar
Treviri_ Germania



Interni del Duomo di Zwiefalten.



1715 - 23_ Chiesa di San Carlo - J. B. Fischer von Erlach_Vienna



Capitello rococò a Steinhausen.

Pittura

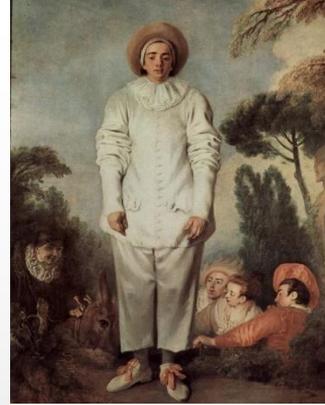
Sebbene il Rococò ha influenzato principalmente le arti decorative, anche la pittura subisce il suo fascino. Il disegno pittorico diventa più fluido, le linee sono leggere e più curve, i colori più delicati e l'inserimento di figure come gli amorini/cherubini rendono il dipinto più armonioso. Vi è, infatti, una varietà di rappresentazioni si passa dai ritratti che non sono più rappresentativi ma diventano più popolari; figure di donne impegnate o nella cura personale o nelle abitudini giornaliere; infine, paesaggi con uomini e donne nell'atto di fare qualcosa. Nascono, infatti due tipi di rappresentazioni quella cosiddetta *scena galante* caratterizzata da figure ben vestite possibilmente in un bellissimo giardino, feste, ecc., scene più dedicate all'aristocrazia e borghesia. L'altra rappresentazione, invece, viene definita *scena di genere* dove vengono rappresentate scene di vita quotidiana, cioè dedicate ad una visione esterna, al popolo, alle danze popolari, ecc.

In questo periodo ritorna in voga la tecnica del *capriccio* nata nel Rinascimento che, come la descrive il Balducci "... opera d'arte che nasce da un'improvvisa fantasia dell'autore." Gli artisti, infatti, del '700, riprendono la tecnica ma cambiandone la visione nei loro dipinti, esattamente, più libertà nel comporre e rappresentare le cose e più vicino alla realtà.

Molti gli artisti di questo periodo storico tra questi spiccano Jean Antoine Watteau, François Boucher, Jean Honoré Fragonard, Thomas Gainsborough, gli italiani Giambattista Tiepolo, Giambattista Piazzetta e Pietro Longhi.

Curiosità

Capriccio opera che sia interamente frutto dell'ispirazione dell'artista. Cioè non deve essere una riproduzione



1718-19_ Gilles (conosciuto anche come Pierrot)
J.A. Watteau
Louvre - Parigi



1718_ L'imbarco per Citera
J.A. Watteau
Louvre - Parigi



1720_ Autoritratto nello studio
F. Boucher - Louvre _Parigi



1767_ I fortunati casi dell'altalena
F. Boucher - Wallace Collection -
Londra



1750_ Coniugi
T. Gainsborough
The National Gallery.

Scultura

La scultura, come la pittura, viene influenzata dallo stile Rococò lievemente, in quanto tutto l'espressione del movimento artistico si riversa nella porcellana e in statuette da arredo. Nascono, infatti, le prime fabbriche di porcellana, la più importante è la *Manufacture nationale de Sèvres*, dove venivano realizzate inizialmente statuette e gruppi pastorali, successivamente nel 1775 con la nomina di *chef d'atelier*, entra lo scultore Étienne Maurice Falconet (1716-91) che, con la tecnica del *biscuit*, realizzò oggetti di elevata qualità.

In Italia, tra il XVII e XVIII, si distingue a Palermo lo scultore Giacomo Serpotta che con un materiale poverissimo, lo stucco, realizzò opere di mirabile osmosi tra architettura e scultura.



Genio dell'abbondanza
Edmé Bouchardon

1757_ L'Amore minacciante
Étienne-Maurice Falconet
Parigi, museo del Louvre



1748_ Stoviglie in
porcellana create per
Maria Antonietta



1754-55_ statuette in
biscuit
Porcellana di
Vincennes



IL VEDUTISMO

Il vedutismo è un genere pittorico che nasce dalla rappresentazione dei paesaggi nel '600 e agli inizi del '700 con soggetti in cui predominano ruderi e antichità conosciuto come *capriccio* e, contemporaneamente, avviene la rappresentazione topografica vera e propria, più aderente al vero. I soggetti rappresentati sono, infatti, vedute prospettiche di città o paesaggi, che appartengono alla realtà in modo scientifico tramite l'uso della camera ottica. Quest'ultima cambiò totalmente il modo di dipingere del Settecento: le architetture divennero il principale soggetto, non avevano più il ruolo di semplice fondale su cui si svolgevano le azioni dei personaggi. Il vedutismo è soprattutto un fenomeno italiano grazie alle bellezze delle città che artisti di tutto il mondo hanno fissato nelle tele suscitando forti emozioni. È Venezia la città dove si svilupperà maggiormente il vedutismo probabilmente per la sua particolarità e suggestività, per la sua conformazione urbana, per i suoi ponti, per i suoi mercati, ecc. E' grazie anche ai turisti inglesi che usufruendo del Grand Tour, promuovevano la "pittura in laguna", questo favorì lo sviluppo di una vera e propria scuola veneziana che, tra i suoi maggiori esponenti, troviamo il Canaletto, Francesco Guardi e Bernardo Bellotto.



Veduta dell'antico ponte sul Po di Torino.
Bernardo Bellotto



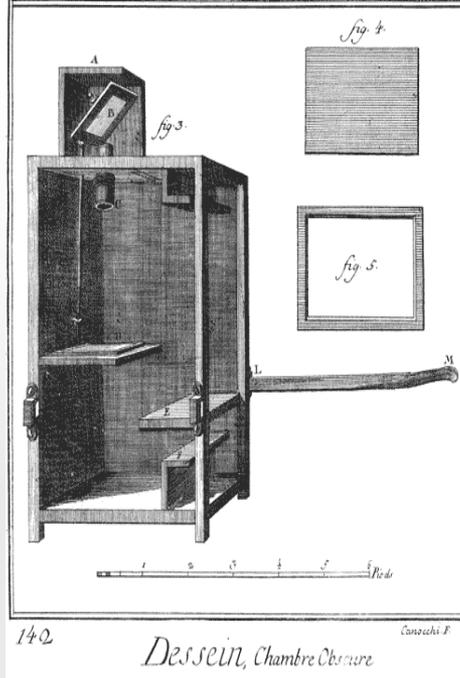
Veduta di piazza del Quirinale a Roma.
Gaspar van Wittel

Curiosità

Il Grand Tour era un viaggio nell'Europa che veniva intrapreso dai giovani aristocratici per perfezionare il loro sapere nel campo politico, artistico, culturale, ecc. e la meta preferita era l'Italia

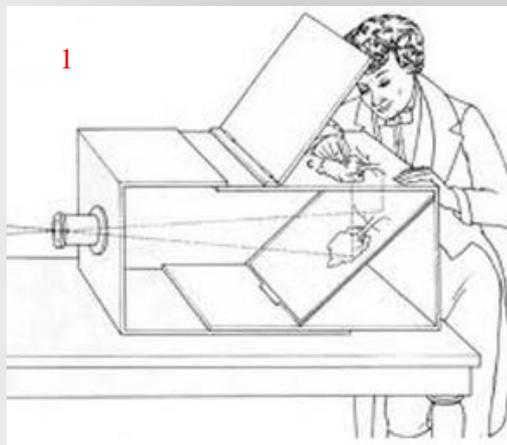
Camera ottica

La camera ottica inventata da Leonardo Da Vinci, viene ripresa e perfezionata in modo tale da essere utilizzata in maniera semplice. Si costruirono due tipi di camere ottiche una era inserita all'interno di una portantina, in modo tale, che l'artista entrava al suo interno e poteva disegnare mantenendo, sempre fisso, l'oggetto o veduta da rappresentare, mentre i portantini lo spostavano man mano. Questo utilizzo della camera fu molto importante per la topografia cioè la rappresentazione della città, dei paesi limitrofi, dei dislivelli del terreno, del territorio, ecc. La seconda camera ottica era portatile in quanto aveva una dimensione più o meno quanto una scatola di scarpe, questo permetteva di averla sempre a portata di mano e poter cogliere particolari della città in qualsiasi momento della giornata, veniva, infatti, chiamata la *camera da passeggio*.



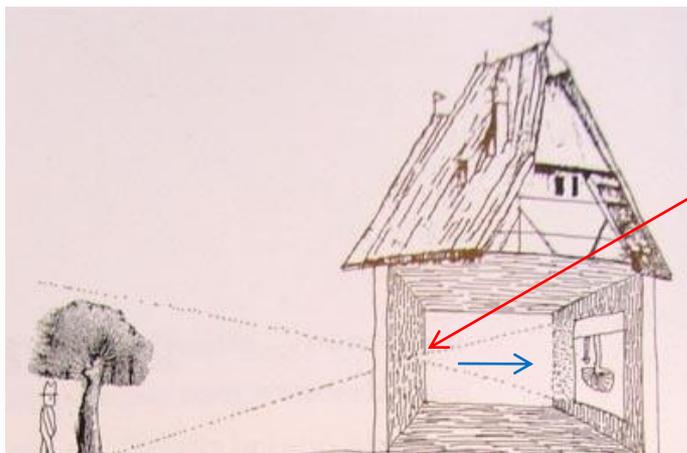
Schema di camera ottica a portantina

Due schemi di camera ottica portatile:
1. quella da tavolo
2. Quella da passeggio



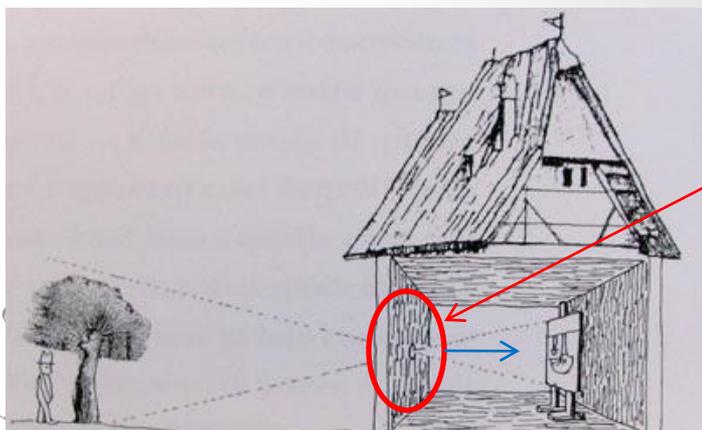
Curiosità

La camera ottica è l'antenata della macchina fotografica più o meno con le stesse caratteristiche, l'unica differenza che nella camera ottica l'immagine veniva proiettata su un foglio e bisognava ricalcarla, mentre nella futura macchina viene inserita la pellicola di cellulosa dove l'immagine si fissa.

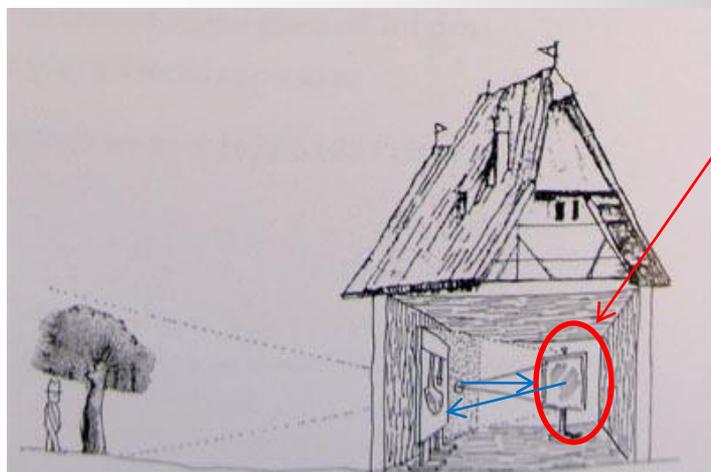
Esempio

Un piccolo foro praticato nell'imposta di una stanza buia produce un'immagine invertita e capovolta della scena esterna sulla parete.

L'immagine però non è a fuoco.



Se inseriamo una lente, questa può produrre un'immagine molto più luminosa, ma occorre inserire uno schermo mobile per ottenere un'immagine nitida.



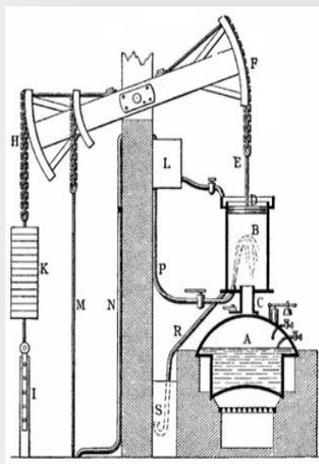
Se al posto dello schermo mobile mettiamo uno specchio e spostiamo lo schermo quasi frontalmente, l'immagine si riflette nello specchio e a sua volta sullo schermo. L'immagine risulta ancora capovolta, ma non è invertita e può essere messa a fuoco spostando lo specchio avanti o indietro.

La Rivoluzione Industriale

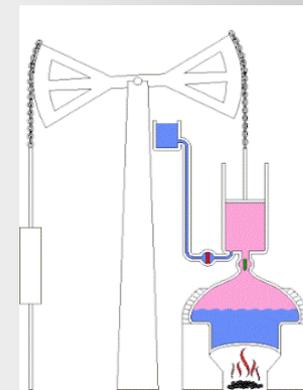
Iron Bridge_ Thomas Farnolls Pritchard

La Rivoluzione Industriale iniziò in Inghilterra intorno alla metà del XVIII sec. e si diffuse, successivamente, in altri Paesi Europei e negli Stati Uniti d'America.

“Rivoluzione” perché non solo determinò un radicale cambiamento nei modi di produrre beni manifatturieri, ma anche in tutti i settori della vita economica e sociale. Fu grazie all'introduzione di innovazioni tecnologiche, come ad esempio la macchina a vapore, che diede al sistema produttivo una marcia in più. Nei secoli XVI - XVII, nelle attività manifatturiere per azionare le macchine veniva sfruttata l'energia naturale dell'acqua o l'ausilio di animali e, spesso, il prodotto veniva preparato dalle donne nelle fattorie e ritirato da "proto-industriali" che si spostavano da una fattoria all'altra sia per ritirare il prodotto finito sia per distribuire la materia prima. Con la “nuova idea di industrializzazione”, invece, si prevedeva l'impiego di operai che lavoravano nei complessi industriali denominate fabbriche, dove non esisteva più l'energia alimentata tradizionalmente (animali, vento e acqua), ma veniva attivata con fonti combustibili come il carbone, da qui l'introduzione delle macchine a vapore. Grazie alla macchina a vapore, si costruirono industrie tessili, siderurgiche, ceramiche, ecc. in questo modo, parte del lavoro manuale veniva sostituito permettendo non solo una produzione maggiore, ma anche la realizzazione di prodotti a basso costo. Nel 1779 l'imprenditore A. Darby III costruì il primo ponte *Iron Bridge*, interamente in ghisa, sul fiume Severn progettato dall'architetto Thomas Farnolls Pritchard, oggi è ritenuto uno dei monumenti più significativi della Rivoluzione Industriale.

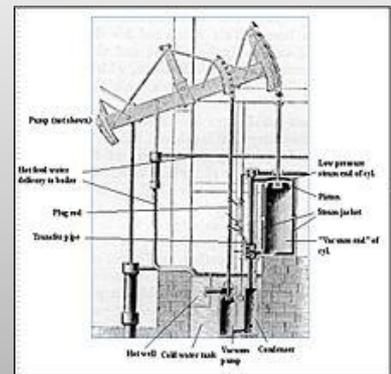


1705_T. Newcomen



Le macchine a vapore

1763_J.Watt



ASPETTI SOCIALI

La Rivoluzione Industriale ebbe notevoli ripercussioni sociali: si formarono le “città industriali” popolate da artigiani e contadini che abbandonarono le campagne per lavorare nelle fabbriche. Quest'ultimi abitavano nelle periferie delle città in abitazioni fatiscenti e prive di servizi. Iniziò anche lo sfruttamento sia da parte degli operai che lavoravano dalle 12 alle 14 ore giornaliere e sia dei bambini più piccoli perché potevano entrare nei spazi più angusti della macchina a vapore e poterla pulire, in modo tale che funzionasse bene.

Sintesi

ILLUMINISMO (secolo XVIII)

Quadro economico e sociale

- ✓ Grandi trasformazioni
- ✓ Crescita demografica
- ✓ Nasce mentalità capitalista
- ✓ Fenomeno enclosures (Inghilterra)
(recinzione dei campi aperti per favorire le piccole proprietà)

I° Rivoluzione Industriale
Inghilterra

settore tessile
ferro e carbone
macchina a vapore
1763-69_ J.Watt

sviluppo borghesia

prime fabbriche

nasce il proletariato

INNOVAZIONI

- aratro metallico
- trebbiatrice
- mulino ad acqua
- sarchiatrice
- seminatrice -1770

SOCIETA'

Conflitti sociali

Clero

Nobiltà

Terzo Stato

Borghesia, popolazione urbana e rurale

FRANCIA

Crisi dell'assoluto

Avvento del pensiero Illuminista

Movimento di rinnovamento culturale che si propone di illuminare la coscienza attraverso la LUCE DELLA RAGIONE

ILLUMINISMO

Nasce la scienza sperimentale

- esperimento
- ricerca delle leggi naturali
- sviluppo tecnologico
- accademie e riviste scientifiche

Contro i pregiudizi e superstizioni

Fiducia nella ragione

- Ottimismo
- Filantropia
- Fratellanza
- Teoria dell'uguaglianza
- Cosmopolitismo
- Fede nel progresso
- Libertà → Diritti naturali

Nuovo antropocentrismo

crisi della ragione rilevata

religione naturale
deismo

RAGIONE

Unico metro di giudizio

Filosofi ← FRANCIA → Enciclopedisti

Encyclopédie ou Dictionnaire raisonné des sciences, des arts et des métiers

1. D. Diderot
2. J.B. Le Rond D'Alembert

(teoria della separazione dei tre poteri dello stato) ← Montesquieu

deista tolleranza
dispotismo illuminato

← Voltaire

sovranità popolare

Tema della disuguaglianza sociale
Mito del buon selvaggio
Critica della proprietà privata come fonte di disuguaglianza

← Rousseau

ARTE

I Vedutisti

arte/occhio e tecnica/lente

Canaletto

Guardi

Il rinnovamento dell'arte

Filippo Juvara
Unione dell'antico, moderno e natura

Luigi Vanvitelli
Il territorio domina l'architettura

Geometria, Fantasia e utopia

E.L. Boullée

La visione dell'antico

G. Piranesi

Giambattista Tiepolo
Lo spazio pittorico si amalgama con quello architettonico dove il colore e la fantasia emergono

Sitografia



<https://it.wikipedia.org/wiki/Rococ%C3%B2>

<https://it.wikipedia.org/wiki/Illuminismo>

https://it.wikipedia.org/wiki/Architettura_del_Settecento

https://it.wikipedia.org/wiki/Rivoluzione_industriale

[https://it.wikipedia.org/wiki/Capriccio_\(pittura\)](https://it.wikipedia.org/wiki/Capriccio_(pittura))

<http://lehameaudemarieantoinette.blogspot.com/2016/01/i-gioielli-allepoca-di-maria-antoinetta.html>

<https://www.geometriefluide.com/pagina.asp?cat=rococo-moda>

<http://mda-arte.blogspot.com/2012/07/la-moda-femminile-del-settecento-tra.html>

Video

<https://youtu.be/Vr8WI-fUa04>

Il 700 storico

https://youtu.be/vDuU1_8XHtc

Rococò – viaggio Rai 5

<https://youtu.be/pDc421LC0BY>

Arte esplorazione: Rococò

<https://youtu.be/y81Hf9g524M>

L'Illuminismo-realizzato da studenti

<https://youtu.be/YHnfDoJRIYo>

Storia del Gran Tour _ Rai scuola



Film

<https://www.baroque.it/media/film-storici-seicento-settecento.html>